

**Scheda di sicurezza Secondo il regolamento  
(EC) 'No. 2020/878****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa**

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	0229B	<b>Data di revisione:</b>	26/01/2024
	<b>Nome del prodotto:</b>	ZINC FILLER TYPE II	<b>Sostituisce:</b>	11/01/2023
	<b>Numero CAS:</b>	7440-66-6	<b>Numero della versione:</b>	3
	<b>Numero CE:</b>	231-175-3		
	<b>Indice numero:</b>			
	<b>REACH Reg. No.</b>	01-2119467174-37		
	<b>Settore di codice d'uso:</b>	Nessuna informazione		
	<b>UFI Code:</b>	non applicabile		
	<b>Contiene nanoforme</b>	No		
<b>1.2</b>	<b>Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</b>	Componente di prodotto verniciante a multi componenti - Uso Industriale. Si prega di consultare la scheda tecnica. Usi Sconsigliati: altri rispetto a quelli consigliati.		
	<b>Prodotto con cui essere miscelati:</b>	Nessuna informazione		
	<b>Rapporto di miscelazione per volume Parte A/Parte B:</b>	Nessuna informazione		
<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>			
	<b>Fornitore:</b>	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Viganò De Vizzi, 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy		
	<b>Scheda Dati di Sicurezza:</b>	Calcagno, Elena - hms@carboline.com		

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

(24/7)

CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma  
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165  
06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia  
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122  
800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli  
Via A. Cardarelli, 9 - 80131  
081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma  
V.le del Policlinico, 155 - 161  
06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma  
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168  
06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze  
Largo Brambilla, 3 - 50134  
055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100  
0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano  
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162  
02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo  
Piazza OMS, 1 - 24127  
800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona  
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126  
800011858

**SEZIONE 2: Identificazione del pericolo****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio****Indicazioni di pericolo**

Pericoloso all'ambiente acquatico, acuto, categoria 1	H400
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 1	H410

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Elementi dell'etichetta



### Avvertenza

Attenzione

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Nessuno

### Indicazioni di pericolo

Pericoloso all'ambiente acquatico, acuto, categoria 1 H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 1 H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Frase di precauzione

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il contenuto / contenitore per i rifiuti in un impianto di trattamento / smaltimento in accordo alle normative sui rifiuti pericolosi.

## 2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

### Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE

No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE

No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanza

**Sostanze pericolose**

<u>Nome secondo CEE</u> <u>Einec No.</u> <u>No. CAS</u> <u>REACH Reg. No.</u>	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>	<u>SCL Value:</u> <u>ATE Value:</u> <u>M-Factor:</u>
zinco in polvere (stabilizzata) 231-175-3 7440-66-6 01-2119467174-37	75-100	H400-410  Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	<b>SCL Value:</b> -  <b>ATE Value:</b> -  <b>M-Factor:</b> 1 (acute)  <b>M-Factor:</b> - (chronic)

**Informazioni aggiuntive:** Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Note generali:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**Se inalato:** Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

**Dopo il contatto della pelle:** Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

**Dopo il contatto visivo:** Si richiede un immediato aiuto medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

**Dopo l'ingestione:** Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

### Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Irritante per le vie respiratorie. Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Provoca gravi lesioni oculari.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione:**

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

**Per motivi di sicurezza non da utilizzare:** Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per il personale non di emergenza**

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

**6.1.2 Per i soccorritori**

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia**

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

**Ulteriori istruzioni:** Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Condizioni da evitare:** Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

**Condizioni di stoccaggio:** Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

### 7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Ingredienti con limiti di esposizione professionale (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Ltel ppm</u>	<u>Stel ppm</u>	<u>Stel MG/M3</u>	<u>Ltel mg/m3</u>
zinco in polvere (stabilizzata)	7440-66-6				

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Nota OEL</u>
-------------	----------------	-----------------

zinco in polvere (stabilizzata)	7440-66-6	
---------------------------------	-----------	--

**Ulteriori consigli:** Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

#### Nome Chimico:

zinco in polvere (stabilizzata)

<b>EC No.:</b>	<b>No. CAS:</b>
231-175-3	7440-66-6

#### DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							0.83 mg/kg bw/day
Inalazione				5 mg/m3				2.5 mg/m3
Dermica				83 mg/kg bw/day				83 mg/kg bw/day

#### PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.0206 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	117.8 mg/kg dwt
Acqua marina	0.0061 mg/L
Sedimenti marini	56.5 mg/kg dwt
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	0.052 mg/L
Suolo (agricolo)	35.6 mg/kg dwt
aria	

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione personale

**Protezione respiratoria:** Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini). In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca.

**Protezione degli occhi:** Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

**Protezione delle mani:** Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica.

**ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE:** Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano

vicine alla stazione di lavoro.

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Grigio
Stato fisico	SOLIDO
Odore	INODORE
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non determinato
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (° C)	Non determinato
Punto di infiammabilità, (°C)	Non misurato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limite di esplosività inferiore e superiore	Non determinato
Pressione del vapore	Non determinato
Densità di vapore relativa	Non misurato
Densità e/o densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (° C)	Non determinato
Viscosità cinematica	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non misurato

### 9.2 Altre informazioni

Contenuto Voc g/l:	PART A
Grammi di COV per litro di prodotto di rivestimento applicato per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.	
Peso specifico (g/cm3)	7.14

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Reattivo all'acqua.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

**10.5 Materiali incompatibili**

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come:

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008****Tossicità acuta:**

**LD50 orale:** Nessuna informazione disponibile.

**Inalazione LC50:** Nessuna informazione disponibile.

**Dermico LD50:** Nessuna informazione

**Irritazione:** Nessuna informazione

**Corrosività:** Nessuna informazione

**Sensibilizzazione:** Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità a dose ripetuta:** Nessuna informazione disponibile.

**Cancerogenicità:** Nessuna informazione disponibile.

**Mutagenicità:** Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità per la riproduzione:** Nessuna informazione disponibile.

**STOT-esposizione singola:** Nessuna informazione

**STOT-esposizione ripetuta:** Nessuna informazione disponibile.

**Rischio di aspirazione:** Nessuna informazione disponibile.

**Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:**

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>LD50 orale</u>	<u>Dermico LD50</u>	<u>Vapor LC50</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere/nebbia LC50</u>
7440-66-6	zinco in polvere (stabilizzata)	>2000 mg/kg (oral, rat)	Nessuna informazione	23 g/m <sup>3</sup> inhalation, other species than mammals	Nessuna informazione	>5.4 mg/L (4h, dust/mist, rat)

**Informazioni aggiuntive:**

Corrosivo - provoca danni irreversibili agli occhi. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. in forma gassosa o di vapore può essere una sostanza dannosa in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Irritante per gli occhi e per le mucose. Sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale (SNC). L'inalazione rappresenta il pericolo principale nell'uso industriale. I vapori di solventi possono essere molto dannosi, in quanto causano mal di testa, nausea e intossicazione. Può essere utilizzato come agente sgrassante per la pelle. L'esposizione cronica è stata associata a diversi effetti neurotossicologici, tra cui danni permanenti al cervello. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità**

Nome secondo CEE

No. CAS



Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72HR (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96HR (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE	No. CAS
------------------	---------

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

No. CAS	Nome secondo CEE	EC50 48hr	IC50 72hr	LC50 96hr
7440-66-6	zinco in polvere (stabilizzata)	0.416 mg/L; 0.356 mg/L (Daphnia magna)	0.106 mg/L (EC50: Pseudokirchneriella subcapitata); 0.15 mg/L (ErC50)	0.41 mg/L; 0.169 mg/L (Oncorhynchus mykiss); 0.238 mg/L (Pimephales promelas)

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice di rifiuti europei:	Nessuna informazione
Packaging Waste Codice:	Nessuna informazione

**SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1</b> Numero ONU o numero ID	UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077
<b>14.2</b> Designazione ufficiale ONU di trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC POWDER)	ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC POWDER)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC POWDER)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC POWDER)
<b>14.3</b> Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
<b>14.4</b> Gruppo d' imballaggio	III	III	III	III
<b>14.5</b> Pericoli per l' ambiente	Environment hazard: YES (ZINC POWER)	Environment hazard: YES (ZINC POWER)	Marine pollutant: YES (ZINC POWER)	Environment hazard: YES (ZINC POWER)

**14.6** Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile  
Ems-no.: F-A, S-F

**14.7** Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****Regolamenti nazionali:**

Numero di registrazione del prodotto Danimarca: Non disponibile

Codice danese MAL: Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Non disponibile

Germany WGK Class: Non disponibile

Directive 2004/42/CE : 500 g/L (subcat j)

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): E1

**Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo  
l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:**

Punto 30

**Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:****No. CAS**      **Nome secondo CEE**

non applicabile

**SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59  
REACH):****No. CAS**      **Nome secondo CEE**

non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:**

H400                      Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410                      Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ragioni per la revisione**

Sostanza e/o proprietà del prodotto modificate nelle sezioni:

- 01 - Identificazione
- 02 - Identificazione dei pericoli
- 03 - Composizione/informazione sugli ingredienti
- 09 - Proprietà fisiche e chimiche
- 12 - Informazioni ecologiche
- 14 - Informazioni sui trasporti
- 15 - Informazioni normative

Le dichiarazioni di revisione sono cambiate

**Elenco dei riferimenti:**

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.
- Centro comune di ricerca di Ispira, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".
- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

## Acronimi e abbreviazioni:

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale
Note P	Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.
Note 10	La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ .

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.

